

Sono ormai dieci anni che esiste a Roma la Scuola della Seconda Opportunità.

Il progetto si pone l'obiettivo di rimotivare all'apprendimento, accompagnare al conseguimento della licenza media e reinserire pienamente nei percorsi di istruzione e formazione tutti quei ragazzi e ragazze, italiani e stranieri, tra i 16 e i 18 anni d'età, che per ragioni diverse hanno abbandonato la scuola tradizionale. Attraverso il percorso che proponiamo, basato sulla collaborazione professionale tra docenti e psicologi, educatori e orientatori, centinaia di giovani -inviati dalle scuole medie, dalle Asl e dai servizi sociali- sono riusciti in questi anni a ritrovare la motivazione per portare a termine il percorso scolastico precedentemente abbandonato, ritrovando così nel contesto scuola e formazione non più solo un'esperienza di sconfitta e fallimento bensì anche una possibile occasione di realizzazione e riscatto.

Un elemento fortemente caratterizzante l'esperienza è individuato dalla scelta di collocare il percorso formativo di *seconda opportunità* all'interno del sistema di istruzione che realizza la *prima opportunità*, proprio come "una Scuola dentro la Scuola": il lungo percorso sviluppato a Roma in questi anni ha infatti trovato il suo luogo elettivo di attività nei Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in età adulta, dov'è stato possibile costruire proposte educative flessibili e attente ai bisogni dei giovani all'interno del contesto istituzionale.

Il lavoro comune sviluppato dal progetto con il mondo della Scuola e della Formazione Professionale, nell'ambito della Rete Integrata di Intervento Territoriale sviluppata nei Municipi IV, V e VI, si propone in questo senso come un utile terreno di riflessione per un progressivo cambiamento del Sistema italiano di Istruzione e Formazione, realmente in grado di prevenire gli abbandoni e prendersi cura con efficacia delle storie di fallimento scolastico.

Il modello delle *scuole di seconda occasione* sperimentato a Roma costituisce il cuore anche di altre esperienze italiane: dai "maestri di strada di Napoli" ai progetti di Trento, Reggio Emilia, Torino, Verona. Dal dicembre 2005, l'istituto di ricerca IPRASE Trentino ha messo in rete le sei esperienze italiane al fine di confrontare e scambiare metodologie e pratiche. Il frutto di questo lavoro è una pubblicazione in due volumi (ediz. Erickson): "Le scuole di seconda occasione - Riprendere a imparare: percorsi ed esperienze", vol. 1, a cura di Elena Brighenti, e "Le scuole di seconda occasione - Riprendere a educare: riflessioni e proposte", vol. 2, a cura di Cristina Bertazzoni.

Di tutto questo vorremmo parlare con voi nella mattina di mercoledì 5 maggio 2010, in un momento di riflessione a carattere interistituzionale sui complessi temi relativi alla dispersione e all'abbandono scolastico, con l'obiettivo di mettere a disposizione di tutte e tutti gli strumenti e le pratiche caratteristiche dell'esperienza SSO.

Per info e contatti: [info.progettoSSO@gmail.com](mailto:info.progettoSSO@gmail.com)  
Tel. 0641609241 – Fax 0641609232  
È gradita la prenotazione



10° anno

Edizione 2009 – 2010

**“Riprendere  
a IMPARARE,  
riprendere  
a EDUCARE”**

**MERCOLEDÌ 5 MAGGIO 2010**

**Ore 9.00 – 14.00**

**Provincia di Roma, Sala Di Liegro  
Via IV Novembre 119/a**



**Progetto finanziato  
dalla Provincia di Roma**

# PROGRAMMA DEL CONVEGNO

**5 MAGGIO  
2010**

Ore 9.00: **Accoglienza e registrazione partecipanti**

Ore 9.30: Saluti di **Massimiliano Smeriglio**  
*Assessore Politiche del Lavoro e  
Formazione della Provincia di Roma*

## **Interventi**

È stata invitata **Renata Polverini**,  
*Presidente della Regione Lazio*

**Maria Maddalena Novelli** – *Direttore Generale  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**Lorenzo Dellai**  
*Presidente della Provincia Autonoma di Trento*

Ore 10.00  
Coordina la mattinata: **Marco Rossi Doria** –  
*Esperto di inclusione sociale e educativa,  
membro della Commissione Nazionale Povertà*

Presentazione libro a cura di IPRASE Trento:  
**“Le scuole di seconda occasione, vol. 1 e 2”**

**Intervengono:**

**Arduino Salatin** – *Presidente IPRASE*

**Cristina Bertazzoni** – *Consulente IPRASE*

**Anna Maria Ajello** – *Docente cattedra Psicologia  
dell'Educatione, Università di Roma La Sapienza*

Ore 11.00: coffee-break

Ore 11.30: **L'esperienza romana:**  
Riflessioni e prospettive

**Intervengono:**

**Paola Bottaro** – *Direttore Dipartimento III  
“Servizi per la Formazione” della Provincia di Roma*

**Valeria Lucatello** – *Coordinatrice area psico-sociale  
del progetto SSO, coop. soc. L'APIS/Associazione ARCI*

**Simonetta Caravita** – *Dirigente scolastico 4° CTP  
di Roma Luigi Di Liegro*

**Don Simone Indiatì** – *Direttore Regionale  
CNOS-FAP Regione Lazio*

**Valentina Ghione** – *Dipart. Psicologia Sviluppo e  
Socializzazione, Università di Roma La Sapienza*

**Rosalba Cardamone** – *Insegnante,  
4° CTP di Roma Luigi Di Liegro*

Ore 12.30: **Tavola rotonda:**  
**“La rete nazionale delle Scuole di Seconda Occa-  
sione: problemi aperti e modelli”**

**Partecipano:**

**Orazio Zenorini** – *“Icaro ma non troppo”, Verona*

**Eugenio Paterlini** – *“Icaro”, Reggio Emilia*

**Barbara Rivoira** – *“Provaci ancora Sam”, Torino*

**Salvatore Pirozzi** – *“Chance”, Napoli*

**Fabiano Rolandi** – *“Progetti Ponte”, Trento*

**Valeria Lucatello** – *“La Scuola della Seconda  
Opportunità”, Roma*

Ore 14.00: **chiusura lavori.**

